



Comune di Firenze

Società della Salute
di Firenze

ESECUTIVO



Azienda Sanitaria di Firenze

Deliberazione n. 8 del 14 febbraio 2007

Oggetto: *"Approvazione nuovo schema di convenzione con ASP Sant'Ambrogio per sviluppo "Polo fiorentino sulla disabilità"*

		presente	assente
Graziano Cioni	Presidente	x	<input type="checkbox"/>
Luigi Marroni	membro	x	<input type="checkbox"/>
Giuseppe D'Eugenio	membro	<input type="checkbox"/>	x

Allegati p.i.: 1

Allegati semplici:

<p>Il Presidente Graziano Cioni</p>	<p>Ufficio Proponente (Timbro e Firma)</p> <p>Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.</p>
<p>Il Direttore Lucetta Tre Re</p>	<p>Li _____</p> <p>Il Dirigente _____</p> <p>Il Direttore _____</p>

L'Esecutivo della Società della Salute di Firenze

Premesso che:

- con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";
- a seguito della stipula, in data 26/07/04, della Convenzione da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n.1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo;
- con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, la Società della Salute di Firenze è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 17.7.2006 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 542 del 19.7.2006, è stata prorogata fino al 31.12.2007 l'attività sperimentale del Consorzio ed è stata altresì disposta la proroga parziale dell'Accordo di Programma Comune/Azienda Sanitaria di Firenze sottoscritto in data 29.12.2000;
- in data 25 luglio 2006 sono state sottoscritte, da parte degli enti consorziati, le modifiche ed integrazioni alla Convenzione costitutiva, approvate con i sopra citati atti del Consiglio Comunale e dall'Azienda Sanitaria;
- a seguito della riconferma dei suoi componenti, con deliberazione n. 6 del 26.7.2006, si è insediata la Giunta Consortile e con deliberazione n. 7 del 26.7.2006 sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo;

Premesso inoltre che

- l'Amministrazione Comunale ha avviato un piano di razionalizzazione delle IPAB cittadine nell'ottica di un loro più adeguato inserimento nella rete territoriale dei servizi sociali;
- tale piano si è identificato con la realizzazione di "Poli" di riferimento in alcuni campi di intervento, tramite la sottoscrizione di protocolli/convenzioni con gli Istituti Riuniti di Montedomini e San Silvestro per il settore anziani e l'Educatore di Fuligno per il settore marginalità;
- con la deliberazione n. 966 del 5 novembre 2002 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra il Comune di Firenze e l'IPAB Sant'Ambrogio, con il quale si è identificata l'IPAB Sant'Ambrogio quale "Polo" di supporto strumentale all'azione comunale nei confronti delle politiche a sostegno dei cittadini con disabilità;
- nella Relazione Previsionale e Programmatica 2004 – 2006 è stata indicata la costituzione del "Polo cittadino sulla disabilità" attraverso la stipula di una specifica convenzione con l'IPAB Sant'Ambrogio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 20 aprile 2004, modificata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 1° giugno 2004, con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Firenze e l'IPAB Sant'Ambrogio per la costruzione del "Polo cittadino sulla disabilità", successivamente rinnovata con DD n. 05/3510, n. 06/3780 e n. 06/10129;

Preso atto che, in adempimento alla legge regionale n. 43/04 ("Riordino e trasformazione delle IPAB. Norme sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. Disposizioni particolari per l'Istituto degli Innocenti"), l'IPAB Sant'Ambrogio si è trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito denominata ASP) con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 7 febbraio 2006;

Considerato che, in attuazione della succitata convenzione, l'ASP Sant'Ambrogio, in qualità di "Polo fiorentino sulla disabilità":

- ha contribuito all'avvio del processo di costruzione della linea di intervento del "Dopo di Noi" e del "Durante Noi", partecipando all'attivazione dei primi progetti di assistenza ai cittadini disabili cui è venuto a mancare il supporto della famiglia in contesti diversi da quelli residenziali tradizionali;
- ha provveduto a rafforzare l'offerta di attività per il tempo libero e la socializzazione delle persone disabili;
- ha accompagnato lo sviluppo di un'azione di innovazione e articolazione della rete dei servizi erogati nel campo della disabilità;
- ha favorito il dialogo e il confronto con la cittadinanza e con le Associazioni che operano nel campo della disabilità;

Visto

- il Piano Integrato di Salute (PIS), approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 110 del 5 dicembre 2005 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria 10 di Firenze n. 863 del 23 dicembre 2005, quale strumento previsto dalla normativa regionale vigente di programmazione integrata delle politiche sociali e sanitarie, che al punto 3.5.7 ha confermato la strategia del Comune finalizzata all'affermazione del ruolo delle ASP quali poli territoriali inseriti nella programmazione e attuazione delle politiche socio-sanitarie;
- il Programma Operativo Annuale del PIS per l'anno 2006, approvato con propria deliberazione n. 53 del 14.7.2006 che ;

Vista la relazione del Dirigente di staff, dott. Andrea Francalanci, mantenuta agli atti dall'Ufficio Disabili della Direzione Sicurezza Sociale, nella quale si evidenzia la necessità di procedere allo sviluppo del "Polo fiorentino sulla disabilità" attraverso una serie di azioni quali:

- il rafforzamento dell'attività di supporto nella realizzazione della linea di intervento "Dopo di Noi" avviata nel corso del 2006, anche attraverso l'attivazione di strumenti operativi finalizzati alla gestione di tali iniziative, quali la Fondazione di partecipazione;
- l'accentuazione della funzione di raccordo con il mondo dell'associazionismo operante nel campo della disabilità, anche alla luce dell'importanza assunta dalla partecipazione del Terzo Settore nell'ambito dell'azione della Società della Salute;
- l'assunzione di una posizione centrale nell'attività di informazione e comunicazione sulla tematica della disabilità rivolta alla cittadinanza e agli operatori dei servizi socio-sanitari territoriali;
- l'attribuzione, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 43/05, della gestione operativa di servizi e interventi a sostegno dei cittadini disabili, da realizzarsi attraverso la definizione di specifiche convenzioni attuative;

Preso atto che, come indicato nella suddetta relazione, per la realizzazione immediata di tale obiettivo occorre procedere alla stipula di una nuova convenzione che preveda le azioni di cui sopra, previo recesso della convenzione approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 20 aprile 2004;

Visto lo schema di convenzione, parte integrante e allegato al presente atto e da sottoscrivere da parte dei soggetti in questione, con cui vengono esplicitati gli obiettivi e le funzioni assegnate all'ASP Sant'Ambrogio per lo sviluppo del "Polo fiorentino sulla disabilità";

Preso atto della disponibilità dell'ASP Sant'Ambrogio (espressa con nota n. 55 del 13 febbraio 2007) a procedere alla risoluzione della convenzione approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 20 aprile 2004 e alla conseguente stipula di una nuova convenzione, secondo lo schema di cui al presente atto;

Dato atto che, ai fini della realizzazione delle attività previste dalla convenzione, potranno essere stipulate con l'ASP Sant'Ambrogio apposite convenzioni attuative, protocolli, nonché emanati specifici atti gestionali;

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo schema di convenzione tra il Comune di Firenze e l'ASP Sant'Ambrogio per lo sviluppo del "Polo fiorentino sulla disabilità", parte integrante e allegato al presente atto;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 139 del decreto legislativo n. 267/00;

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/00;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa

- di prendere atto che per lo sviluppo del "Polo fiorentino sulla disabilità" occorre procedere alla stipula di una nuova convenzione con l'ASP Sant'Ambrogio, previo recesso della convenzione approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 20 aprile 2004
- di approvare il nuovo schema di convenzione tra il Comune di Firenze e l'ASP Sant'Ambrogio per lo sviluppo del "Polo fiorentino sulla disabilità", parte integrante e allegato al presente atto;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione dell'onere finanziario derivante dal costo della convenzione oggetto del presente provvedimento e la stipula della necessaria convenzione;
- di dare atto che, ai fini della realizzazione delle attività previste dalla convenzione, potranno essere stipulate con l'ASP Sant'Ambrogio apposite convenzioni attuative, protocolli, nonché emanati specifici atti gestionali;
- di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
- di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIRENZE
E L'ASP SANT'AMBROGIO PER LO SVILUPPO
DEL "POLO FIORENTINO SULLA DISABILITÀ"**

In data

TRA

il Comune di Firenze - P.I. 01307110484 - con sede in Firenze, Viale De Amicis 21, nella persona del Dirigente Andrea Francalanci nato a Firenze il 18.05.1968

E

l'ASP Sant'Ambrogio - P.I. 05620270487 – con sede in Firenze, Via Faenza 103, nella persona del legale rappresentante Avv. Pasquale De Luca, nato a Paternopoli (AV) il 26.07.1950 in qualità di Presidente.

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Comunale di Firenze ha avviato un piano di razionalizzazione delle IPAB cittadine nell'ottica di un loro inserimento nella rete territoriale dei servizi sociali;
- tale piano si è identificato con la realizzazione di "Poli" di riferimento in alcuni campi di intervento, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con gli Istituti Riuniti di Montedomini e San Silvestro per il settore anziani e di una convenzione con l'IPAB Educatore della SS. Concezione detto di Fuligno per il settore marginalità;
- in data 5 novembre 2002 è stato firmato il Protocollo di intesa tra il Comune di Firenze e l'IPAB Sant'Ambrogio nel quale si identificava l'IPAB Sant'Ambrogio quale "Polo" di supporto strumentale all'azione comunale nei confronti delle politiche a sostegno dei cittadini con disabilità;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 20 aprile 2004, modificata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 1° giugno 2004, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Firenze e l'IPAB Sant'Ambrogio per la costruzione del "Polo cittadino sulla disabilità", successivamente rinnovata con DD n. 05/3510, n. 06/3780 e n. 06/10129;
- in adempimento alla legge regionale n. 43/04 (*"Riordino e trasformazione delle IPAB. Norme sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. Disposizioni particolari per l'Istituto degli Innocenti"*), l'IPAB Sant'Ambrogio si è trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito denominata ASP) con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 7 febbraio 2006;
- con il Piano Integrato di Salute (PIS), approvato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 110 del 5 dicembre 2005 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria 10 di Firenze n. 863 del 23 dicembre 2005, quale strumento previsto dalla normativa regionale vigente di programmazione integrata delle politiche sociali e sanitarie, è stata confermata la strategia del Comune finalizzata all'affermazione del ruolo delle ASP quali poli territoriali inseriti nella programmazione e attuazione delle politiche socio-sanitarie;
- la Società della Salute intende realizzare un'azione di ampliamento, innovazione e articolazione della rete dei servizi erogati nel campo della disabilità;
- il succitato Piano Integrato di Salute (PIS), fra le varie priorità dell'alta integrazione socio-sanitaria, puntualizza la strategia, le azioni, gli interventi e i servizi relativi all'attuazione del "Sistema Integrato Disabili", ponendo in primo piano la realizzazione della linea di azione del "Dopo di Noi", ossia di un sistema di servizi abitativi innovativi rivolti a persone disabili cui vengono a mancare le figure familiari di riferimento;

- la Società della Salute ha avviato il processo di costruzione della linea di azione del “*Dopo di Noi*” attivando i primi progetti abitativi con le deliberazioni dell’Esecutivo della Società della Salute n. 46 del 28 giugno 2006 (progetto “*Casa Armonica*”) e n. 79 dell’8 novembre 2006 (progetto “*La Casina*”);
- la Società della Salute attribuisce una grande importanza all’azione e alla partecipazione dell’associazionismo e di tutto il Terzo Settore e favorisce al riguardo l’integrazione tra la pianificazione pubblica e le esperienze, la progettualità e le iniziative provenienti dal tessuto associativo;
- la Società della Salute intende sviluppare un’azione di informazione e comunicazione sulle tematiche della disabilità rivolta sia ai cittadini disabili che agli operatori dei servizi socio-sanitari territoriali;
- la Società della Salute ha individuato nel *web* un canale fondamentale per la diffusione e la trasmissione delle informazioni relative alla tematica della disabilità e uno strumento che permette di avvicinare i cittadini disabili alla pubblica amministrazione;
- la Società della Salute fa del dialogo e del confronto con i cittadini uno degli elementi qualificanti della propria azione nel campo della disabilità, promuovendo iniziative pubbliche di discussione sul tema;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Firenze (di seguito denominato Comune) e l’ASP Sant’Ambrogio (di seguito denominata ASP) per lo sviluppo del “*Polo fiorentino sulla Disabilità*”.

ARTICOLO 2

COMPETENZE E FUNZIONI DEL “POLO FIORENTINO SULLA DISABILITÀ”

L’ASP, in qualità di “*Polo fiorentino sulla Disabilità*” e nell’ambito degli indirizzi e della programmazione della Società della Salute, svolgerà le seguenti funzioni:

- a) collaborazione alla costruzione di interventi a favore dei cittadini disabili, così come descritto al successivo articolo 3;
- b) supporto specifico nella definizione e realizzazione del progetto del “*Durante Noi*” e del “*Dopo di Noi*” anche attraverso la gestione di progetti di intervento, così come descritto al successivo articolo 4;
- c) realizzazione di un’azione di raccordo tra le Associazioni (formali e informali) che nel territorio fiorentino operano nel settore della disabilità, così come descritto al successivo articolo 5;
- d) promozione di attività di comunicazione e informazione sulla tematica della disabilità, così come descritto al successivo articolo 6;
- e) altre azioni finalizzate al rafforzamento del “*Polo fiorentino sulla disabilità*”, così come descritto al successivo articolo 7.

ARTICOLO 3

COLLABORAZIONE ALLA COSTRUZIONE

DI INTERVENTI E INIZIATIVE A FAVORE DEI CITTADINI DISABILI

Al fine di garantire un continuo miglioramento e una maggiore articolazione alla rete dei servizi offerti ai cittadini disabili, il Comune potrà richiedere all’ASP di collaborare alla costruzione di specifici interventi e iniziative.

La collaborazione potrà anche estendersi alla partecipazione a bandi e a concorsi comunitari, nazionali o regionali finalizzati al finanziamento di interventi nel campo della disabilità e alle conseguenti attività di progettazione ed espletamento delle procedure di presentazione delle domande.

ARTICOLO 4

SUPPORTO NELLA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL “DURANTE NOI” E “DOPO DI NOI”

All’ASP è attribuito il compito di supportare il Comune nella definizione e realizzazione del progetto del “*Durante Noi*” e del “*Dopo di Noi*” attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) sviluppo e gestione di specifici progetti di intervento (a partire dal progetto “*Sistema supporto autismo – Villa Maria*”);
- 2) promozione dei progetti di intervento attivati dal Comune;
- 3) monitoraggio dei risultati ottenuti con la realizzazione dei progetti di intervento;
- 4) analisi della rete dei progetti di intervento avviati, anche al fine di procedere alla strutturazione di una proposta per un loro coordinamento.

Per lo svolgimento dei suddetti compiti l’ASP manterrà i necessari raccordi con l’Ufficio Disabili della Direzione Sicurezza Sociale anche attraverso l’elaborazione di resoconti periodici che consentano le necessarie operazioni di verifica dei progetti di intervento e gli eventuali correttivi da apportare, nonché con i Servizi Sociali Territoriali (SIASST) attraverso un’azione di orientamento verso l’offerta delle strutture esistenti finalizzata a conseguire la massima appropriatezza nell’inserimento dei cittadini disabili.

Per la realizzazione dei progetti di intervento l’ASP si impegna a:

- a) utilizzare il proprio patrimonio e le risorse derivanti dallo stesso;
- b) divenire, all’interno delle soluzioni individuate e decise in attuazione del presente articolo, uno strumento essenziale per garantire il Comune, le persone disabili o le famiglie che intendano mettere a disposizione propri patrimoni (mobiliari e immobiliari) da utilizzare nei progetti di intervento;
- c) promuovere iniziative finalizzate a raccogliere patrimoni (mobiliari e immobiliari) attraverso donazioni e lasciti da parte di enti, istituzioni o privati cittadini.

In relazione a tali funzioni, l’ASP si impegna inoltre a:

- presentare entro un mese dalla stipula della presente convenzione un documento di valutazione degli strumenti operativi finalizzati alla gestione delle iniziative di “Dopo di Noi” (quali, ad esempio, la Fondazione di partecipazione);
- predisporre entro tre mesi dalla stipula della presente convenzione una proposta operativa per l’attivazione di uno strumento di gestione delle iniziative di “Dopo di Noi”;
- ad attivare entro il termine di validità della presente convenzione uno strumento di gestione delle iniziative di “Dopo di Noi”, prevedendo uno specifico incontro pubblico di presentazione alla cittadinanza.

ARTICOLO 5

REALIZZAZIONE DI UNA FUNZIONE DI RACCORDO TRA LE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE DELLA DISABILITA’

All’ASP è affidato il compito di svolgere una funzione di raccordo tra le Associazioni (formali e informali) che nel territorio fiorentino operano nell’ambito del settore della disabilità, allo scopo di monitorarne l’attività e di garantire il collegamento tra le iniziative (di carattere assistenziale, sportivo, culturale, ludico, ricreativo, ecc.) che esse realizzano autonomamente o in collaborazione con le istituzioni pubbliche.

A tal fine l’ASP promuove, con la collaborazione dell’Ufficio Disabili della Direzione Sicurezza Sociale, momenti di incontro e confronto tra le Associazioni finalizzati allo scambio di esperienze.

ARTICOLO 6
PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E
COMUNICAZIONE SULLA TEMATICA DELLA DISABILITA'

L'ASP si impegna a svolgere un'attività di informazione sulla tematica della disabilità, con riferimento sia all'aggiornamento delle specifiche normative di settore (nazionali e regionali), sia alla promozione delle iniziative pubbliche o private di interesse per i cittadini o per gli operatori dei Servizi Sociali Territoriali (SIAST), con particolare riferimento a quelli che operano nell'ambito dell'attività di Segretariato Sociale.

In particolare, all'ASP viene attribuito il compito di provvedere all'aggiornamento sistematico delle informazioni sul tema della disabilità presenti sulla Rete Civica del Comune, garantendo la più ampia diffusione delle stesse. Al riguardo l'ASP, con la collaborazione dell'Ufficio Disabili della Direzione Sicurezza Sociale, si impegna a illustrare periodicamente agli operatori dei Servizi Sociali Territoriali (SIAST) le novità contenute nel sito *web*.

L'ASP garantisce inoltre al Comune la propria collaborazione all'organizzazione di incontri pubblici di illustrazione e confronto sulle iniziative assunte per lo sviluppo della politica comunale nel campo della disabilità.

L'ASP si impegna infine a predisporre specifiche pubblicazioni su tematiche che nel periodo di validità della presente convenzione potranno risultare di particolare interesse per la cittadinanza.

ARTICOLO 7
ALTRE AZIONI FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO
DEL "POLO FIORENTINO SULLA DISABILITÀ"

Allo scopo di garantire uno sviluppo delle politiche sulla disabilità e il rafforzamento del ruolo di "Polo fiorentino sulla Disabilità", nel corso della validità della presente convenzione all'ASP potrà essere attribuita, sulla base di apposite convenzioni attuative, la gestione operativa di servizi e interventi a sostegno dei cittadini disabili.

ARTICOLO 8
PERSONALE E STRUTTURE TECNICHE

Per la gestione delle attività di cui ai precedenti articoli l'ASP si avvarrà di personale qualificato nel settore della disabilità e si doterà di adeguate strutture tecniche la cui spesa sarà a carico dell'ASP stessa, senza oneri aggiuntivi di alcun genere per il Comune.

ARTICOLO 9
REFERENTE

L'ASP individua tra il personale di cui sopra il referente per il Comune per tutte le attività oggetto della presente convenzione, indicandone il nominativo in un'apposita comunicazione mantenuta agli atti dall'Ufficio Disabili della Direzione Sicurezza Sociale.

ARTICOLO 10
PAGAMENTI E MODALITA' DI CORRESPONSIONE

Per la presente convenzione, il Comune, in relazione alle attività e ai servizi in essa descritti, corrisponde all'ASP il pagamento di un corrispettivo di 34.000,00 euro.

Dietro presentazione di apposita fattura, il Comune si impegna a versare entro 30 giorni dal ricevimento della stessa all'ASP il corrispettivo pattuito secondo la seguente modalità:

- 40% dopo due mesi dalla data di esecutività di esecutività del Provvedimento Dirigenziale che impegna la spesa necessaria per la realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione;
- 40% dopo sei mesi dalla data di cui sopra;
- 20% alla scadenza della convenzione.

ARTICOLO 11
OBBLIGHI DELL'ASP

L'ASP si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- garantire l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nella presente convenzione;
- rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative previste dalla vigente normativa nei confronti del personale impiegato nei servizi descritti nella presente convenzione;
- garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/94.

ARTICOLO 12
RESPONSABILITA' PER DANNI

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità verso terzi da danni a persone o cose connessi alla gestione ordinaria dell'immobile da parte del personale dell'ASP e del personale ad esso collegato.

ARTICOLO 13
VERIFICA DELLE ATTIVITA'

Il Comune svolge un'azione di controllo sullo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

In caso di accertate gravi inadempienze il Comune contesterà all'ASP tali inosservanze chiedendo contestualmente di adempiere o di dimostrare la conformità del proprio operato entro un termine di quindici giorni.

Qualora l'ASP non adempia nel termine indicato ovvero non dimostri la conformità del proprio operato, il Comune potrà applicare una penale pari al 3% dell'importo della rata.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, sarà facoltà del Comune procedere alla risoluzione della presente convenzione.

ARTICOLO 14
DURATA E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha durata annuale a decorrere dalla data di esecutività del Provvedimento Dirigenziale che impegna la spesa necessaria per la realizzazione delle attività da essa previste ed è rinnovabile per ulteriori due anni con appositi provvedimenti qualora permangono le condizioni che hanno indotto il Comune alla sua stipula.

Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti nel rispetto delle norme di legge in materia.

ARTICOLO 16
RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti articoli, si fa riferimento al Codice Civile e alle leggi in materia.